

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2271 del 16/04/2025
Oggetto	Modifica Sostanziale AIA Herambiente ITFI
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2376 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n° 30939/2024

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Herambiente S.p.A. - Impianto I.T.F.I. - Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per l'installazione IPPC di Trattamento Fanghi Industriali - I.T.F.I. - (di cui ai punti 5.1b), 5.1c) e 5.3 a)2. dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Bologna (BO), in Via Shakespeare n° 29 -

IL RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la Valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale".

Viste:

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le Deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 21.70/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 "Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22";
- la Legge 24 gennaio 2011, n° 1 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 26 novembre 2010, n° 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n° 152/2006 per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2021-34 del 07/01/2021 e sue successive modifiche e integrazioni per l'esercizio dell'installazione in oggetto.

Vista la conclusione positiva della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), di cui alla Determinazione del Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna n° 11232 del 03/06/2024, svolta ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2018, relativa al progetto "Modifiche per ottimizzazioni operative e gestionali dell'impianto ITFI" che ha escluso tale progetto da ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Vista la successiva Istanza³ di Modifica Sostanziale della sopra richiamata AIA, relativa al medesimo progetto, presentata da Herambiente S.p.A. in data 07/10/2024, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. n° 152/06, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁴.

³ Assunta agli atti con protocollo PG/2024/179960 del 07/10/2024;

⁴ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 340 del 06/11/2024 periodico (Parte Seconda), è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- in data 06/12/2024 si è svolta la 1^a seduta⁵ della Conferenza dei Servizi, in modalità di videoconferenza, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06, in data 11/12/2024 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione⁶ del procedimento amministrativo in oggetto;
- in data 10/03/2025, l'azienda HERAmbiente S.p.A. ha trasmesso⁷ la documentazione integrativa richiesta;
- in data 31/03/2025 è stato trasmesso⁸ da ARPAE a Herambiente S.p.A. lo Schema di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'espressione delle proprie osservazioni e controdeduzioni in merito, che sono state inviate⁹ dall'azienda in data 08/04/2025;
- in data 14/04/2025 si è svolta la seduta conclusiva¹⁰ della Conferenza dei Servizi durante la quale si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio dell'AIA.

Preso atto che, in sede di Conferenza dei Servizi, il Comune di Castel Maggiore (BO) presente alla seduta si è espresso favorevolmente mentre l'AUSL di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha presenziato alla seduta della Conferenza e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. n° 241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente.

Visto il parere¹¹ favorevole allo scarico in pubblica fognatura espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua, comunque, ha già espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni (Prot. Hera n° 0028778/25 del 02/04/2025, assunto agli atti di ARPAE con protocollo PG/2025/63129 del 03/04/2025), di cui verrà data lettura nel corso della presente Conferenza.

⁵ Indetta e convocata con nota PG/2024/200141 del 06/11/2024 e verbalizzata con nota PG/2024/224130 del 09/12/2024;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2024/224809 del 11/12/2024;

⁷ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/45136 del 10/03/2025;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2025/60841 del 31/03/2025;

⁹ Assunte agli atti con protocollo PG/2025/66952 del 08/04/2025;

¹⁰ Convocata con nota PG/2025/62070 del 01/04/2025 e verbalizzata con nota PG/2025/71142 del 15/04/2025;

¹¹ Protocollo del Hera S.p.A.-Direzione Acqua n°0028778/25 del 02/04/2025, assunto agli atti con protocollo PG/2025/63129 del 03/04/2025;

Visto il parere¹² del Comune di Bologna - Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima ha espresso il proprio parere favorevole (Prot. Comune di Bologna n° 272744/2005 assunto agli atti con PG/2025/68773 del 10/04/2025).

Visto il parere¹³ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Assunto che, per il settore inerente all'attività svolta nell'impianto esistono, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i seguenti riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT:

- *Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018*, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018).

Considerato che, per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n° 152/2006.

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-*bis* del D.Lgs. n° 152/06.

Dato atto che, rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n° 159/2011, l'Azienda risulta inserita nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("*White List*") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

¹² Protocollo del Comune di Bologna PG 272744/2005 assunto agli atti con protocollo PG/2025/68773 del 10/04/2025;

¹³ Agli atti con protocollo PG/2025/72168 del 16/04/2025;

Considerato che il gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

- 1. Di ritenere ottemperata la condizione ambientale stabilita nell'atto conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), di cui alla Determinazione del Responsabile dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia- Romagna n° 11232 del 03/06/2024.**
- 2. Di rilasciare la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³-all'Azienda Herambiente S.p.A., nella persona del Gestore protempore, per le modifiche richieste e per l'esercizio dell'installazione IPPC di Trattamento Fanghi Industriali - I.T.F.I. - (di cui ai punti 5.1b), 5.1c) e 5.3 a)2. dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006), situata in Comune di Bologna (BO), in Via Shakespeare n° 29.**

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA e, in particolare, nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale").
- Il presente provvedimento di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2021-34 del 07/01/2021	<u>Riesame con valenza di Rinnovo</u> dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rispetto alle BAT Conclusions per il trattamento rifiuti

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2023-6131 del 22/11/2023	Valutazione PIANO DI ADEGUAMENTO sezione D.1. punti 1.-5. dell'AIA: 1. Dotarsi di procedura per controllo giacenze rifiuti con frase H14, 2. Presentare valutazione rispetto al PGRA. 3.Sostituzione della centrifuga esistente (entro il 07/05/2022); 4.Relazione di approfondimento su applicazione BAT Ael a scarico S1. 5. Verifica di stabilità dai autocontrolli su S1 per applicazione BAT 7 (frequenze)
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2024-2227 del 17/04/2024	Correzione di refusi autorizzazione come evidenziato da Rapporto ispettivo ARPAE del 2023
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2024-5611 del 14/10/2024	Modifiche a Paragrafi su controllo serbatoi e monitoraggio emissioni odorigene e qualità dell'aria, come evidenziato da Rapporto ispettivo ARPAE del 2024

- Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06.
- Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04.
ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare con sufficiente anticipo ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, a mezzo PEC, le date previste per gli autocontrolli.
- Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi che verranno inviati alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

7. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, sono a poste a carico del gestore dell’installazione e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle Delibere della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
8. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 8.020,00 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo della tariffa prevista per la modifica sostanziale dell’AIA, **risulta che l'importo corretto è pari a 5.980,00 €** e, pertanto, **al Gestore spetta il rimborso delle spese istruttorie versate in eccedenza per un importo pari a 2.040,00 €.**
9. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06, alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06, alle lettere a), b), c), d) ed e).
10. Il termine massimo per il riesame, stabilito dal combinato disposto dal comma 3, lettera b) e dal comma 8 dell’art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06, è di sedici anni dalla data di rilascio del presente provvedimento nel caso in cui l’Azienda mantenga la registrazione EMAS, di dodici anni nel caso in cui venga mantenuta la sola certificazione ISO:14001 e di dieci anni nel caso in cui decadano entrambe.
11. Il Gestore, ai sensi dell’art. 29-*decies*, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
12. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.
13. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
14. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all’art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell’impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.

- 3. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.**
- 4. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.**

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 4 allegati.

ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale,

ALLEGATO II: Confronto con le BATC per il trattamento rifiuti,

ALLEGATO III: Parere di HERA S.p.A. - Direzione Acqua per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura,

ALLEGATO IV: Parere del Comune di Bologna (BO).

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo¹⁴
(lettera firmata digitalmente)¹⁵

¹⁴ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.